



La Santa Sede

GIOVANNI PAOLO II

ANGELUS

Domenica, 30 gennaio 2005

1. Quest'oggi Piazza San Pietro è allietata dalla presenza di tanti *ragazzi dell'Azione Cattolica*, che concludono il "*mese della pace*". Vi saluto con affetto, cari bambini e ragazzi dell'A.C.R.!

Nel Vangelo odierno Gesù proclama: "*Beati gli operatori di pace*" (Mt 5,9). Anche i piccoli possono esserlo! Anch'essi debbono allenarsi al dialogo e *imparare a "vincere il male col bene"* (cfr Rm 12,21), come ho ricordato a tutti nel recente [Messaggio per la Giornata Mondiale della Pace](#). Occorre vincere l'ingiustizia con la giustizia, la menzogna con la verità, la vendetta col perdono, l'odio con l'amore.

2. Questo stile di vita non si improvvisa, ma *richiede educazione* fin dall'infanzia. Un'educazione fatta di saggi insegnamenti e soprattutto di validi modelli in famiglia, nella scuola e in ogni ambito della società. Le parrocchie, gli oratori, le associazioni, i movimenti e i gruppi ecclesiali devono diventare sempre più *luoghi privilegiati di questa pedagogia della pace e dell'amore*, dove imparare a crescere insieme.

3. Preghiamo Maria, Regina della Pace, perché *aiuti i giovani*, che tanto desiderano la pace, a diventarne *coraggiosi e tenaci costruttori*.

Dopo l'Angelus

Si celebra oggi la *Giornata mondiale dei malati di lebbra*. Nelle aree più povere del mondo questa malattia, pur curabile, continua a colpire milioni di persone, tra cui molti bambini. A tutti questi fratelli e sorelle rivolgo uno speciale saluto assicurando la mia preghiera, che estendo a quanti, in

vari modi, li assistono. Auspico che l'impegno della comunità internazionale riesca ad eliminare completamente questa piaga sociale.

Saluto i pellegrini presenti, in particolare l'Associazione Italiana Amici di Raoul Follereau, ed auguro a tutti una buona domenica.

Traduzione italiana del saluto pronunciato in lingua polacca:

Saluto i pellegrini provenienti dalla Polonia: da Białków Koocielny nella diocesi di Włocławek; da Czelad e Pabianice - i sacerdoti, l'amministrazione e i volontari della Fondazione della Nuova Evangelizzazione "Duc in altum" e anche i pellegrini individuali. Dio vi benedica tutti!